

Raccolta fondi per un defibrillatore “sportivo”

BORGO VALBELLUNA

Arriva un defibrillatore allo stadio di Mel a Borgo Valbelluna, in ricordo di Carlo Alberto Conte e, soprattutto, nel nome della solidarietà. In particolare quella sportiva. Il Gruppo sportivo La Piave 2000 ha avviato una raccolta di fondi destinata all'acquisto di un dispositivo salvavita da posizionare agli impianti sportivi. La presidente Patrizia Tremea fa sapere: «Lo dedicheremo al giovane padovano colpito da malore alla campestre di Vittorio Veneto».

ARRESTO CARDIACO

La consegna avverrà in occasione del cross regionale del 27 febbraio. Una bella notizia, quin-

di, che va nella direzione della sempre maggior sicurezza al campo sportivo. Come è ormai risaputo, infatti, l'unico trattamento efficace in caso di arresto cardiaco, causato da fibrillazione ventricolare o tachicardia ventricolare senza polso, è una rapida defibrillazione. Un intervento tempestivo può ridurre del 30% il numero dei decessi causati da arresto cardiaco (più di 60.000 l'anno). Ecco quindi perché è stata ben accolta la notizia del posizionamento di un defibrillatore nel ricordo di Carlo Alberto Conte. Lo strumento troverà dimora nei rinnovati impianti sportivi di Mel, in località La Lora, nel comune di Borgo Valbelluna, grazie all'iniziativa del Gruppo sportivo La Piave 2000.



**L'INIZIATIVA AVVIATA
DA LA PIAVE 2000
PER LO STADIO DI MEL
«LO INTITOLEREMO
AL GIOVANE MORTO
ALLA CAMPESTRE»**

PATRIZIA TREMEA

La società bellunese, presieduta da Patrizia Tremea (foto), ha avviato una raccolta di fondi destinata all'acquisto del dispositivo salvavita. Il defibrillatore sarà collocato all'aperto, nelle vicinanze della pista di atletica, e costituirà un motivo di ulteriore sicurezza per tutti gli utilizzatori del campo. «Abbiamo pensato di dedicarlo a Carlo Alberto Conte, il giovane atleta padovano colpito da un malore, poi purtroppo rivelatosi fatale, in occasione del cross regionale di Vittorio Veneto del 23 gennaio - spiega la presidente Tremea -. Noi c'eravamo, Carlo Alberto stava correndo anche insieme ai nostri ragazzi. Siamo rimasti tutti molto scossi da quanto accaduto, questa disgrazia ci ha fatto

riflettere, una volta di più, sulla necessità di rendere sempre più sicuri i luoghi dello sport».

LE COORDINATE BANCARIE

Il Gs La Piave ha condiviso l'iniziativa con il Gs Fiamme Oro Padova, la società di Carlo Alberto. Il defibrillatore sarà posizionato allo stadio di Mel con una piccola cerimonia, in occasione della campestre regionale del 27 febbraio, che proprio agli impianti sportivi avrà il suo fulcro. La donazione per l'acquisto del defibrillatore può essere fatta al Gs La Piave 2000, utilizzando il seguente IBAN: IT10T0827961150000031059275. Causale: "Donazione acquisto defibrillatore".

Federica Fant

© riproduzione riservata

BORGO VALBELLUNA

La Piave 2000 raccolta fondi per il sistema defibrillatore

BORGO VALBELLUNA

Il campo sportivo di Mel, in località La Lora, verrà dotato di un defibrillatore, nel ricordo di Carlo Alberto Conte. Il Gs La Piave 2000 ha infatti avviato una raccolta fondi da destinare all'acquisto di un dispositivo salvavita da posizionare nella zona degli impianti sportivi.

L'apparecchiatura verrà collocata all'aperto, nelle vicinanze della pista di atletica, in modo tale da implementare la sicurezza degli atleti e di tutti gli utilizzatori del terreno di gioco, nel malaugurato caso se ne presentasse la necessità. La consegna il 27 febbraio, in occasione della gara di cross regionale, al termine di una breve cerimonia.

«Abbiamo pensato di dedicare questa nostra iniziativa a Carlo Alberto Conte», dice la presidente del gruppo La Piave 2000, Patrizia Tremea, «il giovane atleta padovano colpito da un male, poi purtroppo rivelatosi fatale, durante il cross regionale di Vittorio Veneto dello scorso 23 gennaio. Noi c'eravamo quando Carlo Alberto stava correndo insieme anche ai nostri ragazzi. E siamo rimasti tutti molto scossi da quanto accaduto. Questa disgrazia ci ha fatto riflettere, una volta di più, sulla necessità di rendere sempre più sicuri i luoghi dello sport». La Piave 2000 ha condiviso l'iniziativa con il Gruppo Sportivo Fiamme Oro Padova, la società di Carlo Alberto. La donazione per l'acquisto del defibrillatore può essere fatta direttamente al Gruppo Sportivo La Piave 2000 utilizzando il seguente

iban:

IT10T082796115000003
1059275, inserendo come causale "Donazione acquisto defibrillatore". Concorde con Patrizia Tremea è pure il direttore sportivo del La Piave 2000, Johnny Schievenin. «La pratica relativa allo stadio di Mel è in via di definizione per quanto riguarda l'omologazione della nuova pista di atletica», spiega, «per cui, essendo usato tutti i giorni, e in futuro probabilmente anche da altre società oltre alla nostra, diventa fondamentale che sia dotato di un apparecchio salvavita come è un defibrillatore. A maggior ragione dopo quanto accaduto a Vittorio Veneto. Stiamo pensando di organizzare in futuro dei corsi per l'utilizzo di questo strumento, non solo per i tecnici ma anche per i ragazzi e per tutti coloro che frequentano il campo, in modo tale che tutti siano preparati in caso di bisogno». Nel frattempo la società prosegue con gli allenamenti, in vista degli eventi primaverili ed estivi, che vedranno impegnati le giovani atlete di varie categorie. —

Morto dopo la campestre

Defibrillatore dedicato al piccolo Carlo Alberto Donazione a «La Piave»

BORGO VALBELLUNA Un defibrillatore nel ricordo di Carlo Alberto Conte. Sarà posizionato nei rinnovati impianti sportivi di Mel, a Borgo Valbelluna, grazie all'iniziativa del Gruppo sportivo Gs «La Piave 2000». La società bellunese, presieduta da Patrizia Tremea, ha avviato una raccolta di fondi destinata all'acquisto del dispositivo salva-vita. Il defibrillatore sarà collocato all'aperto, nelle vicinanze



La vittima
Carlo Alberto
Conte

della pista di atletica e costituirà un motivo di ulteriore sicurezza per tutti gli utilizzatori del campo. «Abbiamo pensato di dedicarlo a Carlo Alberto Conte, il giovane atleta padovano colpito da un malore, poi purtroppo rivelatosi fatale, in occasione del cross regionale a Vittorio Veneto

il 23 gennaio scorso — spiega la presidente Tremea — Noi c'eravamo, Carlo Alberto stava correndo anche insieme ai nostri ragazzi. Siamo rimasti tutti molto scossi da quanto accaduto, questa disgrazia ci ha fatto riflettere, una volta di più, sulla necessità di rendere sempre più sicuri i luoghi dello sport». Il Gs «La Piave» ha condiviso l'iniziativa con le Fiamme Oro Padova, la società di Carlo Alberto. Il defibrillatore sarà posizionato allo stadio di Mel con una piccola cerimonia, in occasione della corsa campestre regionale del 27 febbraio prossimo che proprio agli impianti sportivi avrà il suo fulcro. La donazione al Gs «La Piave 2000» all'Iban IT10T0827961150000031059275. Causale: «Donazione acquisto defibrillatore».

M. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA